

Marie Loisier incontra Genesis Breyer P-Orridge al Teatro del Castello, Rivoli (8 luglio). Concerto Thee Majesty (9 luglio)

Fuoricornice - Altre scene, altre danze. Rassegna di proiezioni, incontri e performances a cura di Francesco Bernardelli

07 / 07 / 2010

Teatro del Castello

Giovedì 8 luglio 2010 - ore 21.00

Marie Loisier incontra Genesis Breyer P-Orridge

proiezione di estratti dal Work in progress (The Ballad of Genesis and Lady Jaye) di Marie Loisier

Attraverso un'ampia serie di testimonianze, di estratti da concerti e interviste, la giovane cineasta Marie Loisier sta componendo un ritratto di quel multiforme talento che è Genesis Breyer P-Orridge, figura chiave nella scena della musica underground da più di trentacinque anni. Artista di culto già negli anni Settanta e in seguito con le formazioni dei Throbbing Gristle (1977-1981) e Psychic TV (dal 1981) è considerato l'antesignano della musica industriale, nonché un pioniere dell'acid house e psychedelic trance. Non pago d'avere anticipato nuove direzioni nel corso della musica degli ultimi quarant'anni, Genesis ha spinto la sua condizione d'artista oltre i limiti abitualmente riconosciuti dalla società, sfidando le leggi fondamentali della biologia umana. In tale direzione è stato centrale il concetto di trasformazione. In tempi più recenti, Genesis si è indirizzato verso una forma (reale) di ricreazione della sua amata Lady Jaye (Jacqueline Breyer), compagna di vita e di lavoro negli ultimi anni, prematuramente scomparsa. Modellandosi su di lei, e rimodellando le proprie fattezze, Genesis ha portato la propria vita a diventare terreno di sperimentazione, esperienza estrema, trasformando il proprio corpo in un'autentica e vivente opera d'arte: la Pandroginia.

Venerdì 9 luglio 2010 - ore 21.30

Thee Majesty (Genesis Breyer P-Orridge & Bryin Dall)

Concerto

Costo?

- gli appuntamenti di *Fuoricornice* sono a ingresso libero sino ad esaurimento posti

Info

- Per prenotazioni:
tel 011.9565270
email r.aghemo@castellodirivoli.org

Genesis Breyer P-Orridge è nato a Manchester, in Gran Bretagna, nel 1950. Partecipante al gruppo di Kinetic action Exploding Galaxy/Transmedia Exploration fin dal 1969, ha fondato nello stesso anno il celebre gruppo di performance e Body art Coum Transmissions. Più tardi è stato co-fondatore dei Throbbing Gristle (originatori dell'intero filone della cosiddetta musica industriale), quindi dei Psychic TV, e più recentemente della formazione Thee Majesty, attiva in performances a metà fra poesia e suoni sperimentali. Nel corso della sua lunga carriera, Genesis ha creato e collaborato con celebri personalità quali William S. Burroughs, Brion Gysin, Derek Jarman e Timothy Leary. Ha esposto internazionalmente in gallerie e musei quali, fra gli altri, Deitch Projects, New York, Mass MOCA, Centre Pompidou a Parigi, il Contemporary Art Museum di St. Louis, il Barbican Museum a Londra, the Swiss Institute e White Columns a New York. Recentemente è stato invitato al Centre for Public Culture and Ideas - Griffith University, Brisbane, Australia, al Museum of Modern Art, alla School of Visual Arts e alla Rutgers University di New York. Il suo vasto archivio è stato recentemente acquisito dalla Tate Britain.

Nata in Francia nel 1972, **Marie Losier** è filmmaker, programmatrice e curatrice. Ha dedicato una serie di lavori audiovisivi a figure fondamentali della ricerca artistica degli anni Sessanta e Settanta come Richard Foreman, George Kuchar e Tony Conrad. Recentemente ha iniziato a collaborare con Guy Maddin e con Genesis Breyer P-Orridge, mostrando i suoi film e video presso importanti istituzioni internazionali. In anni recenti i suoi lavori sono stati presentati al PS1, all'Anthology Film Archives e al Tribeca Film Festival di New York, al Festival del Cinema di Berlino, al Rotterdam International Film Festival, al Seoul Film Festival, al Wexner Art Center, presso la Andrew Kreps Gallery e alla Whitney Biennial 2006 a New York, alla Biennale di Saint Etienne, al New York Underground Film Festival, allo Stockholm International Film Festival, al British Film Institute e alla Tate di Londra, alla Kinemathek Kino Arsenal di Berlino, alla Fondation Cartier/Soirées Nomades e al MAC/VAL - Musée d'Art Contemporain di Parigi.